



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare
Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



00198 ROMA – CORSO TRIESTE, 48 – Tel. 06/121124445 - X DISTRETTO
RMPC12000C – sito: www.liceogiuliocesare.it – email: rmpc12000c@istruzione.it

Prot.n.

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III SEZ. F**

Anno Scolastico 2025/26

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Katia Tedeschi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE III SEZIONE...

Anno scolastico 2025/26

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 17 comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*, sulla base di quanto ulteriormente specificato all'art. 10 dell'OM n.54 del 26 marzo 2026, il Consiglio della classe V sez. F indirizzo AUREUS PLUS con il presente documento definisce i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo Ginnasio Statale “Giulio Cesare” di Roma presenta una struttura ideata, per i tempi in cui è sorto (1936), secondo i più avanzati sistemi di edilizia pubblica. Situato in zona centrale, appartenente al II Municipio, raccoglie una popolazione scolastica in gran parte residente in zona, ma arricchita dalla presenza di studenti provenienti anche da diversa collocazione urbana.

Il Liceo Giulio Cesare, dotato di strutture solide e funzionali fin dagli anni della costruzione dell'edificio, si è arricchito negli ultimi anni di strumenti multimediali e di supporti informatici, indispensabili nella moderna didattica. Tutte le aule sono fornite di Digital Board. **Aule speciali e laboratori (Chimica, Fisica, Ottica, Storia dell'arte, Laboratorio linguistico e informatico)** sono dotati di PC e proiettori. L'intero istituto fruisce di un collegamento internet in fibra ottica e, in alcune aree, di un collegamento wifi. L'articolazione dello spazio palestre, che comprende anche una saletta attrezzi e un'auletta pingpong oltre le due palestre coperte e il campo da gioco all'aperto, offre diverse opportunità per l'attività fisica e ricreativa degli alunni. Recentemente è stato completato il lavoro di restauro dell'Anfiteatro di Storia dell'Arte e dell'Aula Magna e il rinnovo del Laboratorio Linguistico a sostegno dei curricoli Cambridge e del relativo potenziamento dello studio della lingua inglese. La Biblioteca d'Istituto, completamente informatizzata e dotata di postazioni di lavoro collegate ad Internet, è inserita nel circuito delle Biblioteche di Roma come **Bibliopoint “Beatrice Costanzo”** e, con il suo patrimonio di 16.000 volumi, rappresenta un punto di riferimento culturale per gli studenti e per il territorio.

Inoltre il Liceo Giulio Cesare, grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha potuto usufruire dell'utilizzazione di fondi per la valorizzazione della propria struttura e del proprio patrimonio culturale e didattico non solo per la creazione di aule speciali e laboratori, ma anche attraverso la realizzazione di un **percorso museale**. Tale percorso, aperto agli studenti e finalizzato all'insegnamento, è anche fruibile dal pubblico esterno. Si caratterizza per un'attenta riqualificazione a tale scopo di alcuni ambienti e percorsi, nonché per l'utilizzo di strumenti divulgativi adeguati alle più aggiornate tecnologie informatiche e di diffusione sui canali di informazione sociale. La nuova area museale è stata realizzata in questa prima fase in collaborazione con Città Metropolitana di Roma Capitale. Il **Museo Diffuso Interattivo** si caratterizza per la copresenza di esposizioni permanenti dislocate nei diversi piano dell'edificio e di mostre temporanee, allestite nello spazio precipuo del Museo e aperte anche alla fruizione del pubblico esterno.

Il Liceo Giulio Cesare, in conformità al dettato costituzionale, persegue la formazione unitaria della persona e del cittadino, attraverso lo sviluppo di capacità critiche e progettuali: l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, aperti alle sollecitazioni culturali e impegnati nella società, cittadini consapevoli e operosi.

In quanto liceo classico, il “Giulio Cesare” pone al centro del proprio progetto formativo lo studio delle lingue antiche e della cultura umanistica che, in modo assolutamente peculiare, ha saputo cogliere l'unità e l'interazione tra i diversi ambiti del sapere. La validità e l'efficacia di tale progetto, nella società contemporanea, consiste nel dialogo permanente tra passato e presente, attraverso l'acquisizione di contenuti fondamentali, di categorie del pensiero, di strumenti di comunicazione e di riflessione. La lettura diretta dei testi letterari, lo studio del pensiero filosofico e scientifico costituiscono un

patrimonio prezioso e irrinunciabile per chiunque voglia non solo comprendere, ma anche interagire con una realtà in tutta la sua complessità.

Nello sforzo di superare l'errata contrapposizione tra cultura classica e scientifica, di coniugare gli elementi forti della tradizione del liceo classico con le esigenze della contemporaneità, il Liceo ormai da molti anni dedica un'attenzione particolare al rafforzamento degli assi artistico e scientifico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in una prospettiva sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati sia nella pratica della traduzione e della rigorosa analisi del testo sia nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

L'identità specifica del Liceo 'Giulio Cesare' trova i suoi tratti più tipici in una prospettiva di centralità e unitarietà del sapere, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei curricoli (A.U.R.E.US.: Arte, tutela, Restauro ed Uso del patrimonio culturale e Cambridge per le Scienze): costantemente protesa al raggiungimento di un proficuo equilibrio tra continuità e innovazione, la scuola contribuisce da novant'anni, celebrati quest'anno, alla formazione dei giovani ed ha attraversato, sempre fecondamente, le vicende del quartiere e della città nei differenti periodi storici.

CURRICOLO A.U.R.E.US.

A partire dall'anno scolastico 2011/12 il Liceo Classico Giulio Cesare di Roma ha accolto la proposta di sperimentazione "A.U.R.E.US." (Arte, tutela, Restauro, Educazione all'Uso dei beni culturali). Attraverso il potenziamento delle ore di Storia dell'Arte - che viene insegnata per due ore settimanali anche al ginnasio e non solo nel triennio finale e sin dal primo anno come materia CLIL - la finalità principale del progetto è stata un rafforzamento della conoscenza del territorio dell'Urbe e dell'offerta culturale ad esso collegato, oltre che della lingua inglese, intesa come un veicolo vivace e puntuale delle conoscenze acquisite. Si tratta di un progetto che è stato recepito anche da altri licei della Capitale, ma sicuramente ha trovato la sua applicazione più estesa nella nostra scuola: in concreto, delle due ore di Storia dell'Arte in orario curricolare (anche in quarta e quinta ginnasiale), un'ora è stata condotta in tandem dal docente di Storia dell'Arte e da un insegnante madrelingua inglese, al quale è stata delegata la spiegazione di alcune opere o di alcuni artisti. Anche le prove di verifica si sono svolte sia in lingua italiana che in lingua inglese, con richieste via via crescenti in L2, in ogni anno di corso. Negli ultimi anni scolastici per le classi AUREUS è stato sperimentato in più occasioni un lavoro interdisciplinare su un argomento scelto autonomamente da ogni consiglio di classe, raccordato in modo opportuno con la programmazione di ogni docente.

Parallelamente al corso di storia dell'arte, tutte le classi coinvolte nel progetto AUREUS hanno svolto un ricco programma di visite ai monumenti ed ai siti museali e archeologici di Roma, guidate da guide professioniste, talvolta in parte in lingua inglese. Le visite sono state effettuate sia in orario mattutino che pomeridiano, per un totale di circa 30 uscite, ovvero sei o sette all'anno, delle quali alcune pomeridiane (di circa un'ora e mezzo) e alcune mattutine (di circa tre ore) e sono state sempre raccordate con la didattica, oltre ad essere seguite da un questionario di verifica. Per la buona riuscita del progetto è stata fondamentale la collaborazione di tutti i docenti dell'Istituto, che a rotazione hanno accompagnato in queste visite gli studenti del proprio consiglio di classe.

Solo per fare qualche esempio, nel primo anno tradizionalmente si dà la preferenza alle varie sedi del Museo Nazionale Romano ed ai Musei Capitolini; nel secondo anno si visitano i Fori Romani, il Pantheon, l'Ara Pacis, la basilica e gli scavi di S. Clemente nonché le grandi basiliche paleocristiane dell'Esquilino, ed in prima liceo le chiese medievali di Trastevere e del Celio, e la Villa Farnesina alla Lungara; nel secondo liceo il programma prevede i Musei Vaticani, la Galleria Borghese, Palazzo Barberini, le opere di Caravaggio in S. Luigi dei Francesi ed in S. Agostino, le chiese di Bernini e Borromini lungo via XX settembre, la basilica di San Pietro in Vaticano.

Anche nel periodo della pandemia, successivamente al lockdown, appena le condizioni lo hanno consentito, si è ottenuto il risultato poter effettuare comunque le visite prevedendo in sostituzione dei sopralluoghi ai musei - che erano soggetti a continue variazioni delle condizioni di accesso - itinerari all'aperto alla scoperta di settori urbani collegati al programma di Storia dell'Arte svolto in classe o in luoghi dagli ampi spazi, così da potere rispettare le distanze di sicurezza tra i partecipanti. In tal modo, alternando tra visite all'aperto e all'interno dei musei, si è potuto continuare a svolgere il programma di visite.

Quest'anno, per quel che riguarda le classi terze liceali, il programma è consistito in un percorso nei luoghi letterari degli stranieri a Roma, dalla casa di Goethe allo studio Canova, dal Caffè Greco alla via Gregoriana; una visita all'Altare della Patria; una visita alla chiesa di St. Paul's within the Walls, una passeggiata a "L'EUR: dal progetto dell'Esposizione Universale del 1942 alla Nuvola di Fuksas", per concludere con la visita alle collezioni della Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (GNAMC).

Nel corso dei cinque anni ogni studente coinvolto ha potuto così acquisire un capitale non comune di esperienze e di conoscenze, ed un'adeguata consapevolezza della ricchezza (e della complessità) dei beni artistici del suo Paese.

CURRICOLO CAMBRIDGE

Dal 2015 il Liceo Giulio Cesare è certificato come "Cambridge International School", ha cioè avviato un percorso di studi bilingue in alcune materie, scelte in base al progetto curricolare. Grazie alle certificazioni Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education), riconosciute a livello internazionale, i nostri studenti possono usufruire di maggiori opportunità in ambito educativo e professionale.

Cambridge per le Scienze

Il curriculum Cambridge prende il nome di "Cambridge per le scienze": si tratta di un percorso che, nel potenziare il bilinguismo, sceglie le materie scientifiche (Matematica e Biologia) accanto all'Inglese, studiato anche in questo caso *as a second language*. L'obiettivo di questo percorso è sostenere studenti che, pur preferendo le discipline umanistiche, hanno passione anche per le materie scientifiche: l'analisi delle scelte universitarie degli studenti del nostro liceo dimostra d'altra parte che ca. il 60% di loro opta per facoltà medico-farmaceutiche, o economico-sociali, o scientifiche, i cui insegnamenti sempre più diffusamente sono impartiti anche in Italia in inglese. I programmi della Matematica e della Biologia non sono incrementati in termini di quantità di contenuti, ma potenziati in numero di ore, perché impartiti sia in italiano che in inglese, grazie al supporto di docenti madrelingua esperti della disciplina.

La metodologia anglosassone, particolarmente orientata a pratiche laboratoriali e al fare, supporta e integra felicemente l'approccio più teorico della nostra tradizione. È per questo che in questo curriculum l'interdisciplinarietà e le pratiche laboratoriali sono centrali. E la finalità più generale è l'acquisizione di una cittadinanza scientifica, la costruzione di cittadini europei attivi e capaci di padroneggiare scienza e tecnologia, e insieme l'eredità dei classici e il piacere della bellezza.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica è caratterizzato dal fatto di essere trasversale alle singole discipline e si propone di far emergere in piena luce contenuti strettamente interconnessi, ai quali si aggiunge un più sistematico studio della Costituzione, dei valori della sostenibilità ambientale e dei principi, ormai irrinunciabili, di cittadinanza digitale.

In ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, la norma richiama opportunamente la necessità di un approccio trasversale, che eviti superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Liceo Giulio Cesare nella sua progettualità didattica ha tenuto conto di tutti gli aspetti fin qui posti in luce:

- a livello delle **singole discipline** si sono individuati autori, opere, temi e percorsi che consentano di porre in evidenza contenuti connessi più di altri all'educazione civica ed essi figurano enucleati nelle programmazioni di Dipartimento e ancor più dettagliatamente declinati nelle programmazioni dei singoli docenti.
- a livello di **Consiglio di Classe** sono stati proposti percorsi trasversali a diverse discipline
- a livello di **Istituto** si è continuato a lavorare a progetti di ampio respiro che coinvolgono molte classi di ginnasio e di liceo (Il diritto degli antichi e dei moderni, La cittadinanza digitale, Principi supremi e diritti umani ieri e oggi, Educazione economico-finanziaria).

La valutazione

La Legge dispone che in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento di educazione civica formuli la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tutte le attività svolte, sia disciplinari che trasversali, sono state valutate in modo coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe hanno potuto avvalersi della **griglia di valutazione** qui riportata, finalizzata a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III F dell'a. s. 2025-2026 è costituita da 27 alunni, di cui 2 maschi e 25 femmine. Nel corso del quinquennio che si conclude con questo anno scolastico, pur essendosi verificato qualche piccolo cambiamento nella composizione della classe, il gruppo di discenti è rimasto quasi inalterato. Nel passaggio dalla IV alla V ginnasio un allievo non è stato promosso alla classe successiva e un'allieva si è trasferita ad altra scuola, così come si è registrato il trasferimento di un'altra allieva nelle prime settimane della I liceo. Nel corso del triennio al termine della I liceo un alunno, pur essendo stato promosso alla classe II, si è trasferito in un'altra classe dello stesso Liceo "Giulio Cesare", mentre all'inizio della II liceo si è verificato l'arrivo di una nuova alunna proveniente da un'altra città. La stabilità nella composizione del gruppo dei discenti ha permesso la nascita e la crescita di un ambiente di classe caratterizzato da attenzione e concentrazione all'interno di una rete di conoscenze personali consolidate e note. I rapporti di collaborazione tra alunni si sono potuti sviluppare con tranquillità, pur nelle naturali particolarità e differenze caratteriali che si evidenziano tra i componenti della classe.

Anche per quanto riguarda la continuità dell'insegnamento la classe ha potuto godere di una certa stabilità; alcuni degli insegnanti che attualmente costituiscono il Consiglio di Classe hanno seguito questi stessi alunni fin dagli anni del ginnasio in una continuità persino quinquennale. Ciò nonostante si sono realizzate anche alcune sostituzioni di insegnanti, oltre all'avvicendamento dei docenti di materie letterarie che tradizionalmente si verifica nel passaggio dal ginnasio al liceo. In particolare nel corso del biennio ginnasiale si è visto il cambiamento degli insegnanti di italiano e di lingua straniera e più tardi, nel passaggio dalla I alla II classe del triennio, è cambiata l'insegnante di scienze e nuovamente l'insegnante di lingua straniera: la professoressa di scienze che ha seguito la classe nei primi anni del quinquennio è stata sostituita a causa del suo pensionamento, mentre il professore di inglese della V ginnasio e della I liceo è stato assegnato ad un'altra sezione della scuola per un riordinamento delle cattedre di lingua straniera del nostro Liceo. Anche il docente di materie alternative all'insegnamento della religione cattolica è cambiato nel corso dei cinque anni trascorsi dagli alunni presso il Liceo "Giulio Cesare", in particolare in II e in III liceo, ma questo cambio non ha inciso negativamente in modo significativo sulla continuità didattica, poiché l'insegnamento della materia alternativa si è rivolto solamente ad un'alunna della classe. In generale si può comunque affermare che è stata rispettata in buona misura la continuità didattica, elemento assai prezioso per favorire negli alunni la solida acquisizione di un valido metodo di studio nelle varie discipline.

Nel corso del triennio si è potuto apprezzare negli alunni un buon processo di crescita e di maturazione nella consapevolezza dell'organizzazione dello studio e nel consolidamento del proprio impegno. Se all'inizio della prima classe del triennio il gruppo degli alunni si caratterizzava per un'attenzione persino esagerata nei confronti del mero risultato espresso dalle valutazioni scolastiche, al termine del triennio si avverte una maggiore consapevolezza verso i contenuti delle discipline studiate nella presa di coscienza individuale di quelle che sono le personali aspirazioni nel tracciare lo sviluppo della propria futura formazione professionale. Si deve, però, riconoscere che anche al termine del triennio ancora si avverte l'esigenza che gli alunni della classe raggiungano un più profondo senso critico applicato in modo autonomo senza un'eccessiva guida da parte dell'insegnante. Nel complesso la classe si presenta in ogni caso come un gruppo di discenti ordinato e disciplinato e sicuramente caratterizzato da serietà di comportamento e senso della responsabilità.

Al termine dei cinque anni della scuola superiore gli alunni della classe si dimostrano consapevoli delle numerose e significative opportunità di apprendimento e di formazione che il percorso del quinquennio del ginnasio e del liceo ha offerto a tutti loro e, pur con una certa apprensione che è perfettamente comprensibile nel momento in cui si deve affrontare una nuova e

considerevole esperienza, sono pronti ad impegnarsi al meglio nella prova che concluderà questo importante periodo che ha posto le basi della loro futura professionalità.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

BIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
ITALIANO	Marina SIMEONE Ivan SPURIO VENARUCCI	Antonella VALLANTE
LATINO	Graziana MORIGINE	Graziana MORIGINE
GRECO	Graziana MORIGINE	Graziana MORIGINE
GEOSTORIA	Elisabetta PELUZZI	Elisabetta PELUZZI
MATEMATICA	Marcella ROMANO	Marcella ROMANO
INGLESE	Gaja CENCIARELLI	Emanuele D'ASCENZO
SCIENZE NAT. CHIM. BIOL.	Silvia QUATTROCCHI	Silvia QUATTROCCHI
STORIA DELL'ARTE	Paola PICARDI	Paola PICARDI
SCIENZE MOTORIE	Francesca COCCIOLO	Francesca COCCIOLO
IRC	Antonella JORI	Antonella JORI
ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC	Anna DE SANTO	Anna DE SANTO

TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/24	A.S. 2024/25	A.S. 2025/26
ITALIANO E LATINO	Carlo PANIZZON	Carlo PANIZZON	Carlo PANIZZON
GRECO	Graziana MORIGINE	Graziana MORIGINE	Graziana MORIGINE
STORIA E FILOSOFIA	Alberto LENTINI	Alberto LENTINI	Alberto LENTINI
MATEMATICA E FISICA	Marcella ROMANO	Marcella ROMANO	Marcella ROMANO
INGLESE	Emanuele D'ASCENZO	Barbara BARTOLETTI	Barbara BARTOLETTI
SCIENZE NAT. CHIM. BIOL.	Silvia QUATTROCCHI	Stefania MUCIBELLO	Stefania MUCIBELLO
STORIA DELL'ARTE	Paola PICARDI	Paola PICARDI	Paola PICARDI
SCIENZE MOTORIE	Francesca COCCIOLO	Francesca COCCIOLO	Francesca COCCIOLO
IRC	Antonella JORI	Antonella JORI	Antonella JORI
ATTIVITÀ ALTERNATIVA A IRC	Anna DE SANTO	Luigi Federico BRANCIA	Aurora CASILLO Veronica DI TRIZIO

PROFILO D'USCITA

All'inizio dell'anno scolastico il lavoro congiunto dei Dipartimenti ha messo a fuoco il profilo d'uscita dello studente del Liceo classico Giulio Cesare, centrato sulle competenze chiave di cittadinanza europee, sulla promozione della cultura umanistica e della creatività. Le competenze individuate tengono conto contemporaneamente dell'aspetto disciplinare, di quello progettuale e pratico, in quanto le competenze di cittadinanza vanno perseguite attraverso i saperi disciplinari, i progetti e le pratiche (lo sviluppo in situazione).

AREA	COMPETENZE
<p>Area conoscitiva Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>	<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.</p>
<p>Area relazionale Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale.</p>	<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>
<p>Area della comunicazione Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p>	<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>

<p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>	<p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>
<p>Area dell'agire Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>	<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>

Come si vede la ricerca didattica del liceo Giulio Cesare ha operato e opera sui seguenti tre piani, al fine di delineare il percorso entro il quale trovi la sua formulazione la programmazione disciplinare per il conseguimento delle competenze, uno dei momenti più alti dell'autonomia di ogni docente, nel quale egli esprime la propria progettualità didattica:

1. **Programmazione disciplinare dei singoli dipartimenti**, per individuare i descrittori di competenza disciplinari afferenti a ciascuna area e per ipotizzare progetti o attività idonei al conseguimento delle competenze comuni. Ciò ha favorito un ampio e approfondito confronto all'interno di ogni singolo dipartimento e tra i diversi dipartimenti in merito a contenuti e metodologia didattica. Il risultato del lavoro sono delle Programmazioni di Dipartimento che seguono linee comuni e si parlano tra loro in quanto perseguono obiettivi comuni.
2. **Programmazione di consiglio di classe**, secondo un modello unitario: per consentire ai nostri studenti di raggiungere questo profilo d'uscita l'azione didattica è stata orientata in senso unitario e all'interno di un sistema coerente
3. **Programmazioni individuali** che tengano conto di quanto stabilito dal Consiglio di classe e individuino strategie e metodi per conseguire gli obiettivi definiti. Anche i progetti, di istituto e di classe, le uscite didattiche e le attività di FSL, lo sviluppo in situazione (le pratiche), devono necessariamente tener conto delle competenze di Cittadinanza globale da conseguire nel corso del quinquennio e far parte di una azione unitaria e soprattutto condivisa.

LA PROGRAMMAZIONE DI CLASSE È TRA I DOCUMENTI CARTACEI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE. LE ALTRE SONO DISPONIBILI SUL SITO

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di *Cittadinanza e Costituzione* riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Descrizione del percorso	Discipline coinvolte
I palazzi del potere: profili istituzionali e culturali; al termine del percorso alcuni alunni hanno prodotto lavori di gruppo multidisciplinari su aspetti artistici e giuridici dei palazzi, curiosità storiche e letterarie	Italiano, Latino, Greco, Inglese, Storia dell'arte
Stato, Costituzione, diritti naturali	Storia
Cittadinanza, ospitalità, esilio, tradizioni, famiglia nell'Edipo a Colono di Sofocle	Greco
Women's empowerment	Inglese
Well being at school	Inglese
I valori dello sport	Scienze motorie
Droga e criminalità	Storia
Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agro-alimentari	Storia dell'arte
Analisi delle situazioni a rischio nel proprio territorio: il rischio sismico	Scienze naturali
Risorse energetiche; modalità di produzione dell'energia; energie rinnovabili e non rinnovabili	Fisica
Conoscere il concetto di bene e di servizio, di paniere di consumo; conoscere e comprendere il concetto di inflazione	Matematica
Analisi dei dati attraverso l'AI	Inglese
Cittadinanza digitale e benessere psico-fisico	Filosofia
Gesti e volti, parole e ascolti di prossimità nella città e nel pianeta	IRC
Gli articoli 4, 7, 8, 11 della Costituzione della Repubblica Italiana	IRC

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

A seguito del D.L. 9 settembre 2025 n.127 i **“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”**, ridenominazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro ex L.107/2015, art.1 cc.33-43 in seguito alla L. 30 dicembre del 2018 n. 145 art.1 cc.784-787, sono stati nuovamente ridenominati in **“Formazione Scuola Lavoro”**.

Restano invariati il monte ore previsto per i Licei pari a non meno di 90 nel secondo biennio e nell’ultimo anno e l’obbligo di frequenza di almeno tre/quarti di tale monte ore, condizioni necessarie a rendere valido il percorso (cfr. MIUR, Guida Operativa, 8 ottobre 2015) e a consentire l’ammissione al nuovo “Esame di Maturità” (O.M. 54 del 26 marzo 2026)

Non è solo un cambio di nome. È un cambio di prospettiva. Le attività, i percorsi, le esperienze e quanto assimilabile ai sensi del DM 133/2025 non sono più solo obbligatorie, ma diventano strumenti ed occasioni di Orientamento, certificano competenze reali e sono presenti e descritti nell’E-Portfolio di ciascun studente/ssa (DM 328/2022 “Linee guida per l’Orientamento) e DL 75/2023 convertito in L.112/2023 “Piattaforma Unica”).

Il nostro Liceo già dall’anno scolastico 2015-2016 ha implementato e inserito nel PTOF il **Progetto “Vivere l’Agorà, il lavoro per una cittadinanza attiva”**, ridenominato dal 2019 **“Vivere l’Agorà: l’esperienza per una cittadinanza attiva”**, caratterizzato da una pluralità di Percorsi coprogettati con Università, Enti di alta formazione, Associazioni Onlus e di attività esperienziali che pongono gli studenti/esse “in situazione” ma possono anche avere valore orientativo. La peculiarità del **Progetto** è l’ancoraggio al cuore del curriculum “per contribuire a sviluppare il profilo educativo e culturale e l’orientamento degli studenti” (Legge 107/15, c. 37). Si caratterizza per l’**opzionalità** dei Percorsi, delle Attività e delle Esperienze da parte degli studenti e delle studentesse, una scelta didattica prima che un criterio organizzativo con cui la scuola consente loro la costruzione nel triennio di un percorso formativo, educativo e culturale basato sulla **individualizzazione**, consente di **scegliere** e di **orientarsi in modo attivo e consapevole** sperimentando interessi e vocazioni con l’aiuto in classe del Tutor Pedagogico e nel territorio del Tutor Intermediatore.

I Percorsi sono progettati dalla scuola in coerenza con il proprio curriculum e con gli esiti dei profili di orientamento in uscita degli studenti/esse restituiti ogni anno dall’indagine AlmaDiploma, in sinergia con il tessuto culturale, sociale ed economico del territorio (Legge 107/15, c. 34) ma spesso ideati e realizzati da Docenti specialisti all’interno della scuola sfruttando le potenzialità offerte dagli spazi innovativi di apprendimento come il Museo Diffuso Interattivo, il Bibliopoint, il Giardino, l’Acquario, il Telescopio.

La costruzione del Curriculum di Formazione scuola-lavoro avviene lungo un percorso che si sviluppa nel corso del primo e del secondo anno e che si tende a far concludere entro il trimestre dell’ultimo anno. Prende avvio con l’obbligatorio Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro e si snoda articolandosi in incontri di informazione e formazione, di visite osservative, di Percorsi articolati in non meno di una settimana che si possono svolgere in orario sia curricolare sia extracurricolare, e in esperienze di durata più breve.

Il Liceo pertanto si muove con una progettualità strutturata e ampiamente diversificata, con la finalità di offrire ad ogni singolo studente/essa la possibilità di esprimere e sperimentare fuori dall’aula tradizionale conoscenze, competenze e vocazioni personali.

La valutazione dei livelli di competenze sviluppate nella Formazione scuola-lavoro risulta dalla valutazione integrata fra la Scuola (Tutor Intermediatore e Tutor Pedagogico) e il Territorio (Soggetto Ospitante nella figura del Tutor Esterno) e confluisce attraverso uno specifico descrittore nella valutazione del voto di comportamento attribuito dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio.

Gli alunni della classe III F hanno saputo apprezzare le opportunità offerte dai percorsi FSL da loro frequentati come occasioni per riconoscere i loro interessi e la loro vocazione professionale. La forte passione riversata nello svolgimento di queste attività è ben evidenziata dal fatto che solo tre alunne si sono limitate a superare di poco la somma di 90 ore strettamente richiesta dalla normativa a conclusione del triennio e ben otto alunni hanno frequentato percorsi FSL per un numero di ore superiore al doppio di quanto richiesto.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a volte nella sua totalità, a volte solo in parte a numerose attività di approfondimento proposte dalla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa, dimostrandosi sempre aperta a nuove sollecitazioni e incuriosita nei confronti di nuove opportunità di apprendimento.

Tutta la classe ha partecipato ai campionati studenteschi in tutti e tre gli anni del triennio.

In I liceo la classe ha partecipato al progetto "Dalle radici della lingua alle parole della letteratura greca"; sia in I liceo sia in II liceo ha partecipato al progetto "GENS Generazione STEM", al quale in II liceo si è affiancato anche il progetto "CO.LE.MA. Crea un oggetto letterario-matematico".

In II liceo la classe ha visitato la mostra "Teatro: autori, attori e pubblico nell'antica Roma" presso l'Ara Pacis; all'inizio della III liceo ha assistito alla rappresentazione teatrale della tragedia "Edipo a Colono" di Sofocle presso l'Università "La Sapienza".

Nel corso del triennio la classe ha avuto l'opportunità di assistere ad alcune conferenze di approfondimento di particolari aspetti della cultura:

in tutti e tre gli anni del triennio alla conferenza sul giorno del ricordo;

in II liceo alla conferenza dell'associazione LILT sulla prevenzione del tabagismo;

in III liceo alla conferenza dell'associazione ADMO sulla donazione del midollo osseo.

In III liceo la classe ha potuto assistere alla lezione tenuta in Aula Magna dal prof. Andrea Giardina sul carattere degli Italiani e nel corso dello stesso anno scolastico è stata particolarmente significativa la conferenza tenuta dal Presidente della Corte Costituzionale in occasione della sua visita al Liceo "Giulio Cesare", con la quale il giudice Giovanni Amoroso ha dato inizio al progetto "Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole"; a quella prima visita è poi seguita anche la lezione su I simboli della Repubblica tenuta presso il "Giulio Cesare" dal giudice costituzionale Massimo Luciani.

Oltre a queste attività a cui hanno partecipato tutti gli alunni della classe, altre numerose attività di approfondimento delle materie di studio tra quelle offerte dalla scuola sono state svolte da piccoli gruppi di alunni. Tra queste ricordiamo: Campionati delle lingue e delle civiltà classiche; Olimpiadi di filosofia; Certamina di greco e latino; Res publica: potenziamento della traduzione dal latino; Hermeneia: temi di letteratura greca; Certamen dantesco; Percezione e vita di Piazza Verbano e del Quartiere Trieste; Master class di fisica; Accoglienza degli alunni delle scuole medie in orientamento; Accoglienza di alunni stranieri in visita alla nostra scuola; Corso di lingua neogreca; CWMUN a New York, Roma e Singapore; Rappresentazioni del teatro greco a Siracusa a cura dell'INDA.

Infine ricordiamo che nel corso del triennio la classe ha svolto due viaggi di istruzione: in Grecia nel marzo del 2024 e in Provenza nel marzo del 2025.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In sede di Collegio docenti sono stati approvati i criteri di attribuzione dei voti secondo la griglia di indicatori che si allega (*allegato n.1*), assunta da tutti i Consigli di classe.

Per indicazioni più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento.

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

Sono state somministrate agli studenti le seguenti simulazioni di prove d'esame:

- **simulazione prima prova d'istituto il giorno 11 maggio:** effettuata per tutte le terze liceo nell'arco dell'intera mattinata e corretta con la griglia allegata al presente documento; la valutazione è acquisita tra quelle curriculari;

- **simulazione seconda prova d'istituto il 17 aprile:** effettuata per tutte le terze liceo nell'arco dell'intera mattinata e corretta con la griglia allegata al presente documento; la valutazione è acquisita tra quelle curriculari;

I testi delle simulazioni sono allegati al presente documento.

ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

Allegato n. 1	Criteri di valutazione e assegnazione dei voti
Allegato n. 2	Griglia di valutazione di Educazione civica
Allegati n. 3-4-5	Griglie di valutazione per la prova scritta d'italiano, per la prova di lingue classiche e per il colloquio.
Allegati n. 6 e 7	Simulazioni di prima e seconda prova
Allegati n. 8-20	Programmi disciplinari

Roma 15 maggio 2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO E LATINO	prof. Carlo PANIZZON	
GRECO	prof.ssa Graziana MORIGINE	
INGLESE	prof.ssa Barbara BARTOLETTI	
STORIA E FILOSOFIA	prof. Alberto LENTINI	
MATEMATICA E FISICA	prof.ssa Marcella ROMANO	
SCIENZE	prof.ssa Stefania MUCIBELLO	
STORIA DELL'ARTE	prof.ssa Paola PICARDI	
ED.FISICA	prof.ssa Francesca COCCIOLO	
IRC.	prof.ssa Antonella JORI	
MATERIA ALT. A IRC	prof.ssa Veronica DI TRIZIO	

VERIFICA E VALUTAZIONE

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e nozioni disarticolate dai loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde in modo incongruente sia nel linguaggio che nell'argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici, non è in grado di applicare regole o svolgere elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Dimostra imprecisioni e carenze gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con procedure di risoluzione confuse e non fondate.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con poca padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli argomenti essenziali e ne coglie il senso generale	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, sa usare adeguatamente il lessico specifico della disciplina	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi in modo coerente ed efficace.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
9 – 10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	

La tabella illustra gli indicatori di conoscenze, abilità e competenze per ogni livello di voto. Nell'ultima colonna i voti sono messi in rapporto con i livelli previsti dalla certificazione per competenze (DM 9 del 27 gennaio 2010) che deve essere rilasciata a tutti gli studenti alla fine dell'obbligo scolastico (alla fine del quinto ginnasio per il liceo classico).

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali. b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza c) L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro e applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati anche a contesti nuovi, rileva i nessi con pertinenza e completezza. Apporta contributi personali e originali che è in grado di adattare al variare delle situazioni c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrando di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità

c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ITALIANO

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Alunno/a

Classe.....

Punteggio massimo: 20; Sufficienza 12 (livelli singoli di sufficienza segnalati in neretto)

	GRIGLIA DI VALUTAZIONE-INDICATORI GENERALI	
INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
STRUTTURA - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto ben ideato, organizzato e coeso Il testo è ideato e organizzato in modo adeguato e coerente Il testo è ideato e organizzato in modo essenziale Il testo è organizzato in modo inadeguato e incoerente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
GRAMMATICA E LESSICO - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco e ben padroneggiato, lingua corretta ed efficace Lessico e correttezza morfosintattica adeguati Lessico e forma semplici e a tratti scorretti Lessico inadeguato e spesso scorretta la forma	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CONOSCENZA E RIFLESSIONE CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici personali e originali	Conoscenze ampie e puntuali, pertinenti e originali giudizi critici Conoscenze adeguate, personali e appropriati i giudizi critici Conoscenze e rielaborazioni semplici ed essenziali Conoscenze parziali e imprecise, generici i giudizi critici	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A	
RISPETTO DELLA CONSEGNA - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi e accuratezza nella risposta ai quesiti) - Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	Pieno rispetto dei vincoli e profonda comprensione del testo Rispetto dei vincoli e adeguata comprensione del testo Parziale rispetto dei vincoli e non sempre adeguata comprensione del testo Scarso rispetto dei vincoli e inadeguata comprensione del testo	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
ANALISI E INTERPRETAZIONE - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo	Approfondite e articolate l'analisi e l'interpretazione del testo Adeguate e corrette l'analisi e l'interpretazione del testo Essenziali l'analisi e l'interpretazione del testo Incomplete e parziali l'analisi e l'interpretazione del testo	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Totale	
PUNTEGGIO CONVERTITO	Conversione (tab. allegata)	

La commissione

.....

Il presidente

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a

Classe.....

Punteggio massimo: 20; Sufficienza 12 (livelli singoli di sufficienza segnalati in neretto)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
STRUTTURA - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto ben ideato, organizzato e coeso Il testo è ideato e organizzato in modo adeguato e coerente Il testo è ideato e organizzato in modo essenziale Il testo è organizzato in modo inadeguato e incoerente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
GRAMMATICA E LESSICO - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco e ben padroneggiato, lingua corretta ed efficace Lessico e correttezza morfosintattica adeguati Lessico e forma semplici e a tratti scorretti Lessico inadeguato e spesso scorretta la forma	4 3 /3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CONOSCENZA E RIFLESSIONE CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici personali e originali	Conoscenze ampie e puntuali, pertinenti e originali giudizi critici Conoscenze adeguate, personali e appropriati i giudizi critici Conoscenze e rielaborazioni semplici ed essenziali Conoscenze parziali e imprecise, generici i giudizi critici	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B	
COMPRENSIONE DEL TESTO - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Corretta e completa individuazione di tesi e argomentazioni Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni Essenziale individuazione di tesi e argomentazioni Parziale individuazione di tesi e argomentazioni	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
CAPACITA' ARGOMENTATIVA - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali e/o personali per sostenere l'argomentazione	Percorso molto ben strutturato e coeso, ampia argomentazione ricca di pertinenti riferimenti Percorso adeguato e coerente e appropriata argomentazione con qualche riferimento Percorso essenziale e attinente, parziale argomentazione Percorso frammentario e argomentazione non congruente	4 3/ 3,5 2/ 2,5 1/ 1,5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Totale	
PUNTEGGIO CONVERTITO	Conversione (tab. allegata)	

La commissione

Il presidente

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ITALIANO

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Punteggio massimo: 20; Sufficienza 12 (livelli singoli di sufficienza segnalati in neretto)

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
STRUTTURA - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto ben ideato, organizzato e coeso	4
	Il testo è ideato e organizzato in modo adeguato e coerente	3/ 3,5
	Il testo è ideato e organizzato in modo essenziale	2/ 2,5
	Il testo è organizzato in modo inadeguato e incoerente	1/ 1,5
GRAMMATICA E LESSICO - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico ricco e ben padroneggiato, lingua corretta ed efficace	4
	Lessico e correttezza morfosintattica adeguati	
	Lessico e forma semplici e a tratti scorretti	3 /3,5
	Lessico inadeguato e spesso scorretta la forma	2/ 2,5 1/ 1,5
CONOSCENZA E RIFLESSIONE CRITICA - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici personali e originali	Conoscenze ampie e puntuali, pertinenti e originali giudizi critici	4
	Conoscenze adeguate, personali e appropriati i giudizi critici	
	Conoscenze e rielaborazioni semplici ed essenziali	3/ 3,5
	Conoscenze parziali e imprecise, generici i giudizi critici	2/ 2,5 1/ 1,5
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C	
PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Piena e coerente pertinenza alle richieste della traccia	4
	Adeguate pertinenza alle richieste della traccia	
	Aderenza parziale alle richieste della traccia	3/ 3,5
	Scarsa pertinenza alle richieste della traccia	2/ 2,5 1/ 1,5
CAPACITA' ESPOSITIVA ARGOMENTATIVA - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali e/o personali per sostenere l'argomentazione	Percorso molto ben strutturato e coeso, ampia argomentazione ricca di pertinenti riferimenti	4
	Percorso adeguato e coerente e appropriata argomentazione con qualche riferimento	
	Percorso essenziale e attinente, parziale argomentazione	3/ 3,5
	Percorso frammentario e argomentazione non congruente	2/ 2,5 1/ 1,5
PUNTEGGIO ASSEGNATO	Totale	
PUNTEGGIO CONVERTITO	Conversione (tab. allegata)	

La commissione

.....
.....

Il presidente

.....

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ESAME DI STATO

Alunno/a

Classe.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPrensione DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTEGGIO DEL TESTO	Comprensione completa del testo nella sua interezza	6
	Comprensione complessiva del testo nella sua interezza, pur con qualche fraintendimento e/o imprecisione	4/5
	Comprensione del senso generale del testo nei suoi punti essenziali, pur in presenza di alcuni errori	3
	Comprensione parziale del testo, con fraintendimenti e/o qualche lacuna	2,5
	Comprensione solo di pochi passaggi, impropria e frammentaria, e/o con vistose lacune	2
	Testo completamente frainteso e/o tradotto in minima parte (o testo non tradotto)	1
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	Completa e organica individuazione delle strutture morfosintattiche	4
	Buona individuazione delle strutture morfosintattiche nell'intero testo, pur in presenza di qualche imprecisione	3
	Individuazione complessivamente corretta, delle strutture morfosintattiche, specie quelle essenziali	2,5
	Parziale individuazione delle strutture morfosintattiche, con alcuni errori anche nei costrutti di base	2
	Mancata individuazione delle strutture morfosintattiche, con estesi fraintendimenti anche nei costrutti di base	1
COMPrensione DEL LESSICO	Comprensione puntuale del lessico specifico del genere letterario e dell'autore	3
	Comprensione complessiva del lessico specifico, seppur con limitate imprecisioni	2
	Comprensione non sufficiente del lessico specifico, con fraintendimenti e lacune	1
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D'ARRIVO	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo accurata e fluida	3
	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo adeguata	2,5
	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo complessivamente coerente, semplice e lineare, seppur con imprecisioni	2
	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo imprecisa, poco corretta, e/o con errori di ortografia	1
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO N. B. Nel caso in cui i quesiti vengano svolti singolarmente, il punteggio dell'indicatore è dato da: (q I + q II + q III):3= Q	Conoscenze approfondite; spirito critico; spunti di rielaborazione personale; lessico tecnico padroneggiato in modo ottimale, pur con qualche imprecisione.	4
	Conoscenze precise dei contenuti fondamentali, ma non pienamente approfondite o con alcune imprecisioni; lessico specifico sostanzialmente corretto e appropriato	3
	Conoscenze essenziali, anche se non complete; esposizione coerente e chiara, anche se con linguaggio semplice; uso adeguato del lessico tecnico, con qualche errore.	2,5
	Conoscenze imprecise e/o approssimative; improprietà nell'uso del lessico specifico	2
	Gravi lacune conoscitive o reiterati errori di concetto; incapacità nel riconoscimento e nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina (o non svolto)	1
TOTALE		
Punteggio massimo: 20 - Sufficienza: 12 (livelli singoli di sufficienza segnati in grassetto)		/20
Conversione in base 10 (secondo Tabella di conversione - all. O.M. 14/03/2022)		/10

La commissione

.....

Il presidente

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATI

SIMULAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATO N. 6.	Simulazione prima prova Esami di Stato
ALLEGATO N. 7.	Simulazione seconda prova Esami di Stato
ALLEGATO N. 8.	Italiano
ALLEGATO N. 9.	Latino
ALLEGATO N. 10.	Greco
ALLEGATO N. 11.	Inglese
ALLEGATO N. 12.	Storia
ALLEGATO N. 13.	Filosofia
ALLEGATO N. 14.	Matematica
ALLEGATO N. 15.	Fisica
ALLEGATO N. 16.	Scienze
ALLEGATO N. 17.	Storia dell'arte
ALLEGATO N. 18.	Educazione fisica
ALLEGATO N. 19.	Insegnamento Religione Cattolica
ALLEGATO N. 20.	Materia alternativa